

COMUNICATO STAMPA

Osservatorio ANIMA - Eumetra Mr sul risparmio delle famiglie italiane

- **L'impatto del Covid-19 peggiora inevitabilmente il sentiment sul futuro del Paese.**
- **La pandemia cambia la scala dei rischi percepiti.**
- **Il lockdown "congela" le scelte di investimento ma spinge il risparmio.**
- **La sostenibilità (ESG) si diffonde.**

Milano, 29 maggio 2020 - L'impatto economico dell'emergenza sanitaria incide sulle abitudini di risparmio delle famiglie e anche, inevitabilmente, sulla visione nei confronti del futuro del nostro Paese. I timori per la recessione domestica in atto spingono a "congelare" le scelte di investimento, ma i mesi di lockdown forzato per contenere i contagi non hanno fermato il risparmio delle famiglie che, a maggior ragione in questo preciso momento storico, è percepito come essenziale per fronteggiare l'incertezza economica. Queste sono alcune delle principali evidenze che emergono dall'ultima edizione (**primavera 2020**) dell'**Osservatorio semestrale**, a cura di ANIMA Sgr, in collaborazione con la società di ricerche di mercato Eumetra Mr. L'analisi si è svolta attraverso questionari erogati online¹ nella settimana 11-18 marzo (a lockdown avviato e con le curve di contagiati in salita) e ha come obiettivo indagare comportamenti finanziari delle famiglie italiane in funzione dei loro progetti. La rilevazione, in particolare, è stata condotta su **un campione di 1.063 adulti "bancarizzati"** (cioè titolari di un conto corrente bancario o libretto bancario/postale), con accesso al web, rappresentativo di **circa 35 milioni di persone**. All'interno di questo bacino il 50%, oltre ad essere "bancarizzato", è anche investitore.

L'EMERGENZA SANITARIA PEGGIORA INEVITABILMENTE IL SENTIMENT SUL PAESE

Esaminando il campione di riferimento si riscontra come i dati siano in congiunturale peggioramento. In particolare, guardando alle aspettative sul futuro prossimo (tra un anno), tra i "bancarizzati" il 46% ritiene che la situazione economica e la solidità finanziaria del nostro Paese si aggraveranno (a ottobre 2019 si parlava del 35%); tra gli "investitori", analogamente, la visione pessimistica passa dal 30% al 43% (**slide 4**)².

CAMBIA LA SCALA DEI RISCHI PERCEPITI

L'avvento del Coronavirus ha inciso sulla quotidianità, socialità e libertà di chiunque e pertanto ha modificato anche la percezione dei rischi più importanti nel medio termine per la vita delle persone. Una considerazione, questa, che vale sia per "bancarizzati" che per "investitori" con percentuali molto allineate (**slide 5**). Infatti, le pandemie, insieme alle malattie infettive, balzano oggi al primo posto, alla luce delle forti implicazioni del Covid-19 e del lockdown sulla situazione economica domestica, al secondo posto c'è il rischio di recessione e disoccupazione; gli shock finanziari sono in quarta posizione, i cambiamenti climatici solo al 5° posto (**slide 5**).

¹ Metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)

² Per le slide si veda in appendice al comunicato stampa.

CORONAVIRUS: TIMORI PER L'ECONOMIA E I PROPRI INVESTIMENTI...

Per il 61% del campione dei “bancarizzati” e per il 57% del sottoinsieme degli “investitori” (**slide 6**), la vicenda del Coronavirus avrà un impatto negativo importante sulla situazione economica dell'Italia anche nel medio-lungo termine, in primis per il forte calo della domanda in molti ambiti dei consumi. Inoltre, gli effetti dell'epidemia, soprattutto nella fase iniziale, si sono trasferiti anche ai mercati finanziari internazionali, comportando un'elevata volatilità e correzioni significative a causa dei timori legati alla crescita economica globale. Come riporta la **slide 7**, il 43% si è dichiarato “molto preoccupato” per i propri investimenti: ricordiamo che le rilevazioni sono coincise con un periodo di particolare volatilità dei mercati finanziari.

...MA I PROGETTI DI RISPARMIO DECOLLANO

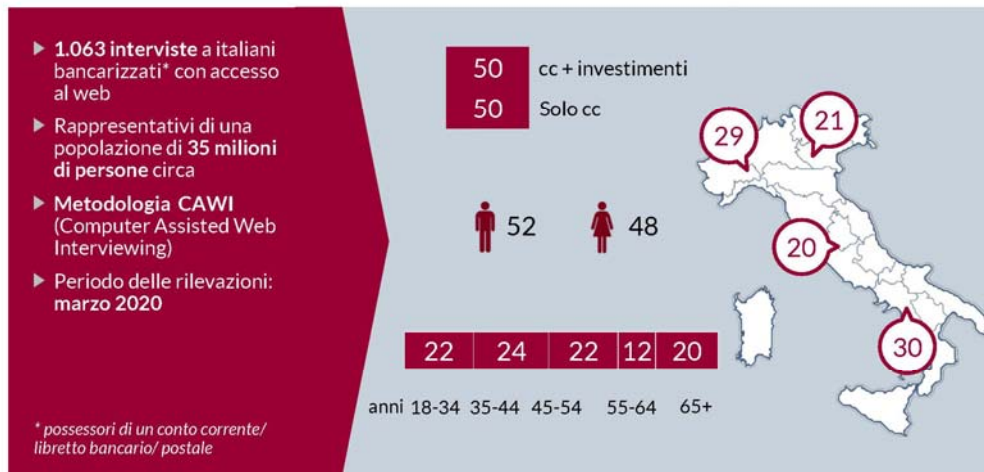
In questo contesto va comunque detto che con il tempo gli investitori si dimostrano più resilienti di fronte a momenti di forte incertezza e volatilità. La reazione del campione degli investitori, del resto, è stata più ferma e composita rispetto alla crisi del 2008, che è stata appunto una crisi finanziaria a tutti gli effetti, a differenza di quella attuale provocata da un fattore esterno, il virus, a cui è seguito un successivo contagio dei mercati (**slide 8**): il 56% ha risposto che “congelerà” i suoi investimenti. Il rinvio di una parte dei consumi non indispensabili dovrebbe contribuire ad aumentare la capacità di risparmio delle famiglie: la maggior parte del campione sia dei “bancarizzati” che degli “investitori” intende risparmiare di più (**slide 9**), in particolare per i progetti di risparmio. Questi ultimi, infatti, oggi diventano ancora più importanti e, per farsi un'idea, basti pensare che a maggio del 2019 il 60% dichiarava di avere in cantiere progetti di risparmio, che oggi salgono al 67% del campione (**slide 10**). E non stupisce, ovviamente, che sia per i “bancarizzati” che per il fronte degli “investitori” in cima alla classifica ci sia ancora una volta e a maggior ragione oggi, la volontà di risparmiare “per emergenze” (**slide 11**).

SOSTENIBILITÀ: LA CRISI SPINGE GLI INVESTIMENTI ESG

L'emergenza sanitaria ha alimentato la sensibilità verso tematiche legate alla sostenibilità sociale e in particolare alla sicurezza e salute pubblica della popolazione. In un certo senso, pertanto, la situazione eccezionale che si sta vivendo ha focalizzato i riflettori sulla “S” dei criteri ESG. Nel frattempo cresce, rispetto a sei mesi fa, la conoscenza (dichiarata) delle tematiche ESG (Environment, Social, Governance), come mostra la **slide 13**. Nelle scelte di investimento (**slide 14**), infine, anche all'interno del campione, ci sono persone più interessate a capire la qualità della sostenibilità dei fondi ESG e delle aziende in cui investono, rinunciando se necessario anche ad una parte del rendimento, e altre che invece restano più attente principalmente al risultato finanziario finale: si riscontrano così due frange opposte, seppur circoscritte, ovvero una nell'ordine del 10% che ha molto a cuore l'investimento sostenibile, accanto a una nell'ordine del 3% che privilegia il rendimento, per la quale i fattori di sostenibilità ambientale e sociale restano ancora secondari. Tuttavia, va segnalato che la stragrande maggioranza si colloca su posizioni più equilibrate, tenendo in considerazione sia il rendimento prospettico di un investimento sia la sua sostenibilità e responsabilità.

APPENDICE - SLIDE

Campione e metodologia



Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020. Dati in %

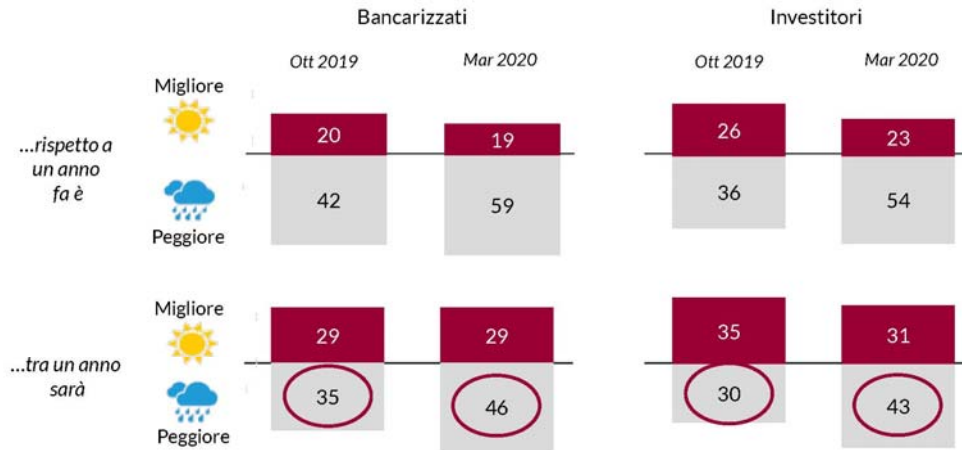
01

Sentiment, progetti e solidità finanziaria

Il sentiment sul Paese

Secondo lei, la situazione nel nostro Paese...

Dati in %

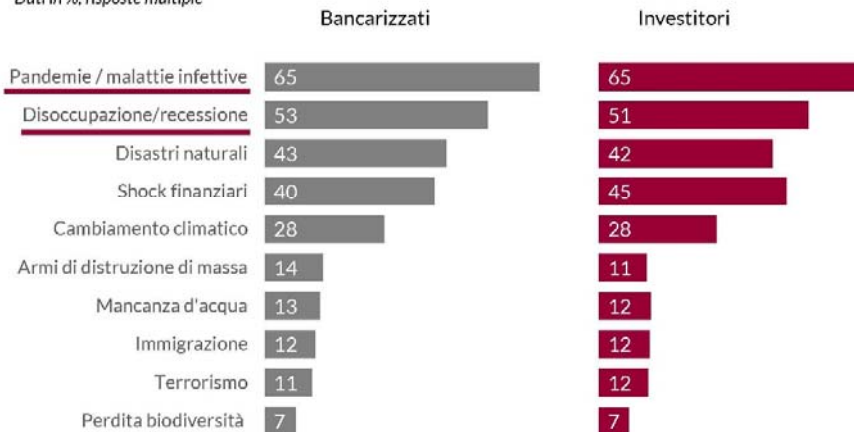


Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020.

La nuova scala dei rischi percepiti

Parliamo dei rischi che gli esperti pensano possano peggiorare nel medio termine la vita delle persone. Quali sono quelli che considera più gravi?

Dati in %, risposte multiple



Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020.

L'impatto del Coronavirus sull'economia...

Secondo lei, la vicenda del Coronavirus avrà un impatto negativo importante sulla situazione economica italiana?

Dati in %

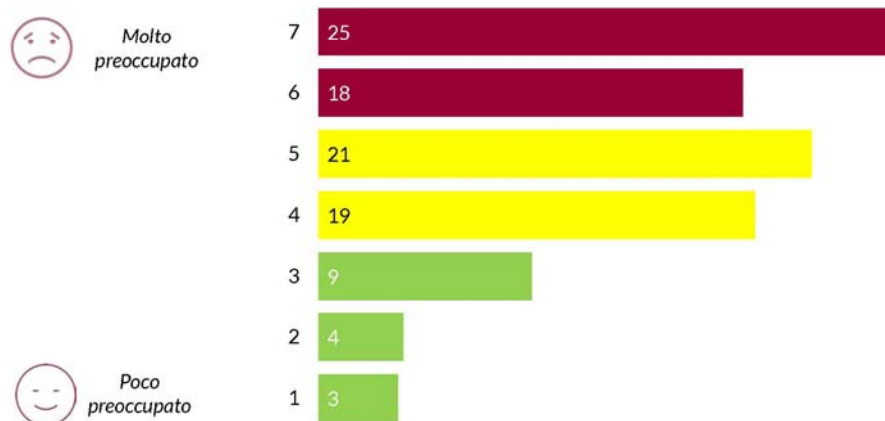


Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020.

...e sugli investimenti

Nelle scorse settimane, i mercati finanziari sia italiani che internazionali hanno registrato cali significativi per i timori delle conseguenze economiche del Coronavirus. Quanto è preoccupato per i suoi investimenti?

Dati in %. Campione: Investitori.

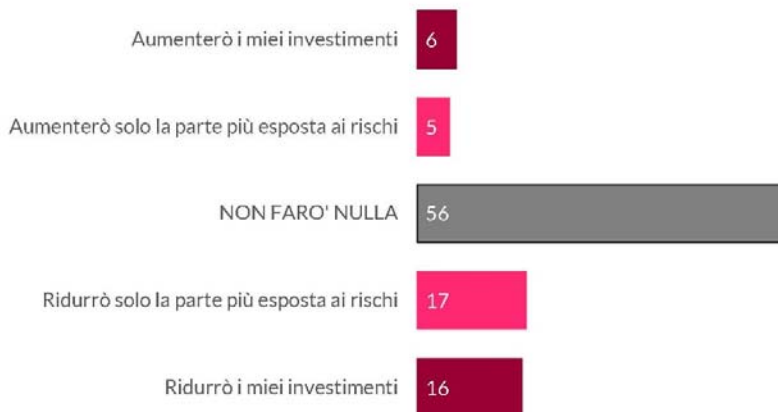


Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020. Risposte: scala da 1 (poco preoccupato) a 7 (molto preoccupato).

L'orientamento verso gli investimenti

Come intende intervenire sui suoi investimenti?

Dati in %. Campione: Investitori.

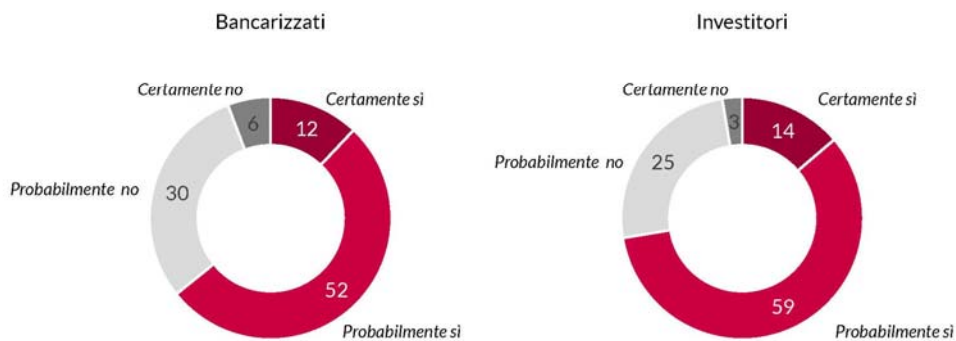


Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020.

In famiglia decolla il risparmio

Risparmierà di più?

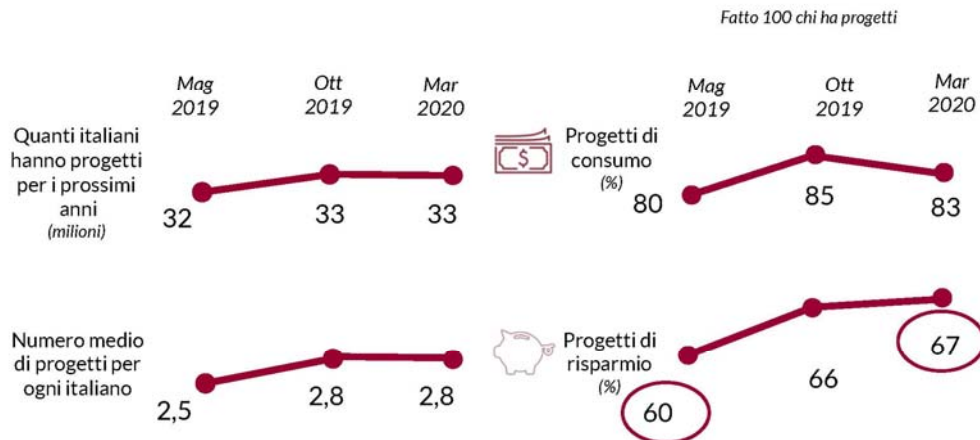
Dati in %.



Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020.
Domanda: le famiglie italiane rimandando una parte dei consumi non indispensabili si troveranno a disposizione una quota maggiore di risparmio, tornando a risparmiare come qualche anno fa prima della crisi. Secondo lei questo potrebbe essere vero per una famiglia come la sua?

L'indice di progettualità degli italiani

Ha qualche progetto da sviluppare?



Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020.

I progetti in dettaglio

Può dirmi se ha qualche progetto particolare da sviluppare? Se sì, quali?

Dati in %, risposte multiple



Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020.

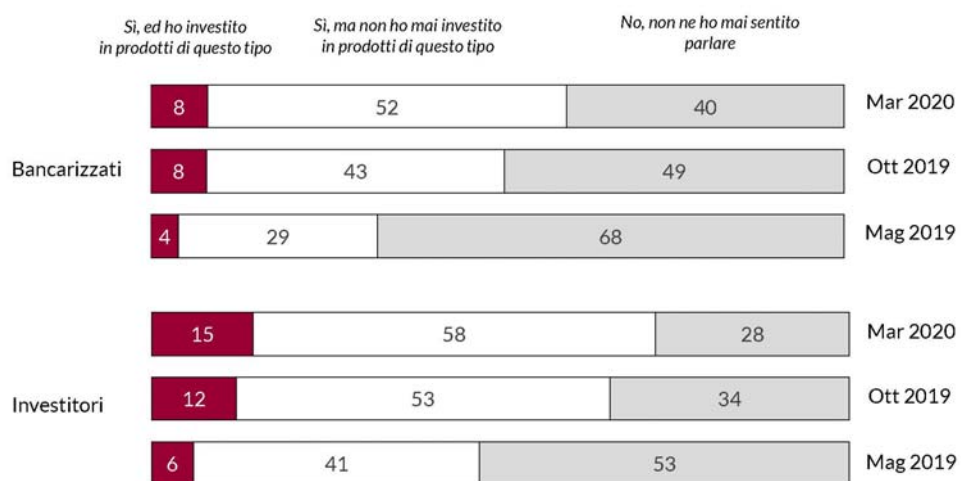
02

Focus: ESG

La conoscenza dei fattori ESG

Ha mai sentito parlare di ESG ...?

Dati in %



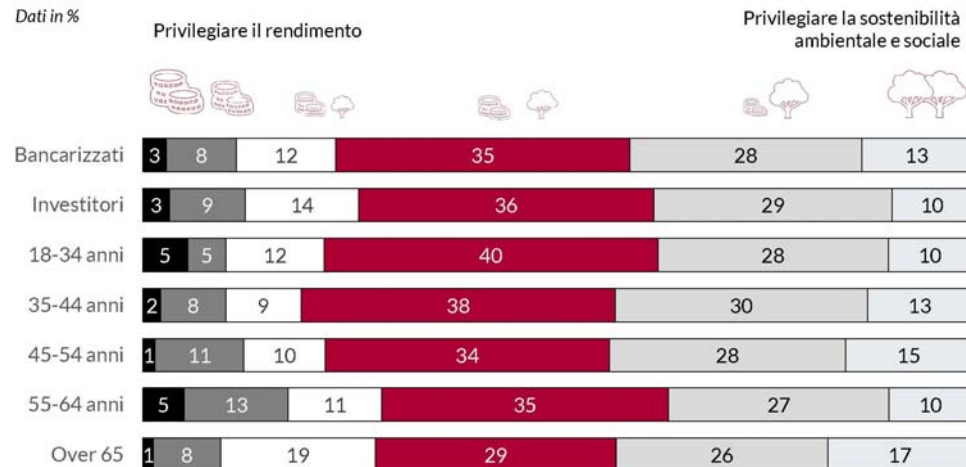
Domande:

Alcune società di investimento stanno offrendo fondi di investimento "socialmente responsabili" (ESG o SRI o fondi etici). Si tratta di forme di investimento che investono nelle migliori società scelte fra quelle più attente all'ambiente ed alla sostenibilità sociale. Ne ha mai sentito parlare? Le è capitato di acquistare questi prodotti di investimento?

Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020.

ESG: meglio la sostenibilità o il rendimento?

Ci sono persone più attente al risultato finanziario ed altre più interessate a capire la qualità della sostenibilità dei fondi Esg e delle aziende in cui investono. Qual è la sua posizione personale?



Fonte: Osservatorio ANIMA, Eumetra Mr, marzo 2020; risposte: scala da 1 (privilegiare soprattutto il rendimento finanziario, i fattori di sostenibilità ambientale e sociale devono restare secondari) a 6 (Privilegiare soprattutto i fattori di sostenibilità ambientale e sociale anche rinunciando se necessario ad una parte significativa del rendimento finanziario).

Nota metodologica

Il presente documento contiene i risultati della rilevazione (semestrale) dell'Osservatorio ANIMA - Eumetra Mr, condotta nello scorso mese di **marzo**, su un campione di **1.063 "bancarizzati"**, ovvero possessori di un conto corrente/ libretto bancario/postale, con accesso al Web, rappresentativo di circa 35 milioni di italiani. Le interviste sono state svolte tramite metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). Il questionario prevede domande standard su cui costruire un trend di medio lungo periodo relative ai progetti degli italiani e alle strategie per realizzarli, al possesso attuale e alla soddisfazione per prodotti di risparmio/investimento nonché a prefigurazioni. Il questionario è inoltre costituito da domande non ricorrenti legate all'attualità. La somma dei valori può essere leggermente diversa da 100, per via di arrotondamenti.

Gruppo ANIMA

Il Gruppo ANIMA è l'operatore indipendente leader in Italia dell'industria del risparmio gestito, con un patrimonio complessivo in gestione di oltre 177 miliardi di Euro (a fine aprile 2020). Sintesi di percorsi e specializzazioni differenti e complementari, il Gruppo ANIMA si presenta oggi con una gamma di prodotti e di servizi tra le più ampie a disposizione sul mercato. Il Gruppo ANIMA articola la propria offerta in fondi comuni e Sicav di diritto italiano ed estero. Opera anche nel settore della previdenza complementare per aziende e privati, e in quello delle gestioni patrimoniali e istituzionali. Per maggiori informazioni consultare il sito www.animaholding.it

Contatti:

Barabino & Partners

Tel 02.72.02.35.35

Emma Ascani

e.ascani@barabino.it

Agota Dozsa

a.dozsa@barabino.it

ANIMA Sgr

Tel 02.806.38.410

Matteo Tagliaferri

matteo.tagliaferri@animaholding.it

Tel 02.806.38.337

Chiara Conti

chiara.conti@animasgr.it